

PASQUALE BRUNI

CODICE ETICO

AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

AZIENDA:

PASQUALE BRUNI S.P.A.

P.IVA: 01534900061

Sede Legale: VIA ALESSANDRO MANZONI, 19

20121 MILANO (LOMBARDIA)

PASQUALE BRUNI

Sommario

Presentazione della Società	3
1. Introduzione	4
2. Destinatari delle regole ed ambito di applicazione	4
3. Principi ispiratori	6
4. Regole di condotta	8
5. Astensione da conflitti di interesse	8
6. Selezione, assunzione, gestione e trattamento del personale dipendente	9
7. Il ruolo del Cliente	11
8. Rapporti con i Fornitori ed Agenti di vendita	12
9. P.A. e gestione degli interessi pubblici	14
10. Rapporti con le Forze dell'Ordine e le Autorità Giudiziarie	15
11. Rapporti con le Organizzazioni e Politiche e Sindacali	15
12. Salvaguardia della proprietà intellettuale ed industriale	16
13. Antiriciclaggio	16
14. Adempimenti in materia di anticorruzione italiana e straniera	18
15. Tutela della concorrenza e del mercato	18
16. Trasparenza contabile nella documentazione societaria	19
17. Attuazione ed applicazione del Codice Etico. Sistema sanzionatorio	20
Disposizioni finali	21

PASQUALE BRUNI

Presentazione della Società

Pasquale Bruni S.p.A. è una società operativa nel settore dei beni di lusso ed in particolare nella creazione, produzione, promozione e distribuzione di gioielli di altissima qualità. Rappresenta uno dei pochi brand di gioielleria ancora indipendenti con produzione totalmente Made in Italy.

La *maison* è affermata in tutto il mondo e le sue creazioni sono sinonimo di artigianalità, inconfondibile gusto italiano, stile e creatività.

Oggi, Pasquale Bruni S.p.A. ha una significativa presenza internazionale e le sue creazioni sono presenti nelle più prestigiose *shopping locations* del mondo.

La distribuzione di Pasquale Bruni è estremamente selettiva e conta ad oggi circa 340 punti vendita multimarca a livello internazionale.

Al fine di raggiungere il proprio oggetto sociale e economico, la Società si impegna a rispettare ogni principio etico enunciato nel presente Documento nello svolgimento delle proprie attività.

PASQUALE BRUNI

1. Introduzione

Il presente Documento rappresenta il complesso di criteri generali di condotta e di valori etici ai quali i c.d. stakeholders aziendali (quali dipendenti, clienti, fornitori, etc..) si devono allineare e finalizzato a gestire i rapporti con tutti coloro che entrano in contatto con la società oltre che parte integrante dell'assetto organizzativo e di *governance* della Società.

In particolare, tutti i soggetti che si trovano nelle posizioni apicali della Società hanno il compito, oltre che di osservare attentamente ogni principio ivi contenuto, anche di farlo rispettare da tutti coloro che sono sottoposti al loro controllo o alla loro direzione.

Il Codice Etico rappresenta una parte fondamentale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.lgs. 8 Giugno 2001, n. 231, che ha introdotto nel nostro ordinamento il principio di responsabilità degli Enti e delle persone giuridiche per i reati che vengono commessi dagli organi di vertice e dai soggetti c.d. sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'Ente.

In nessun caso, Pasquale Bruni S.p.A. giustifica una condotta che non risulti in linea con il presente Documento, anche se tenuta al fine di raggiungere l'interesse della Società.

2. Destinatari delle regole ed ambito di applicazione

Il Codice si rivolge agli organi sociali e ai loro componenti, al management, ai prestatori di lavoro, ai collaboratori esterni, ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti ed a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto di Pasquale Bruni S.p.A. e, in generale, a tutti coloro con i quali la società entri in contatto nel corso della sua attività.

Pasquale Bruni S.p.A. considera principio imprescindibile della propria attività il rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili in tutti i Paesi in cui opera, la correttezza e trasparenza nella gestione degli affari.

È, pertanto, dovere di ogni destinatario, ovunque esso operi, rispettare non solo le leggi e i regolamenti in vigore ma anche il presente Codice Etico, contribuendo in modo attivo alla sua scrupolosa osservanza.

PASQUALE BRUNI

Gli Amministratori sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti ed in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società.

Del pari, i dirigenti ed i responsabili delle funzioni aziendali nel dare concreta attuazione all'attività di direzione delle Società, devono ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi con i quali la Società entri in rapporto.

A tal fine, il presente Codice Etico sarà portato anche a conoscenza dei collaboratori, dei *partners* commerciali in relazioni d'affari nonché di chiunque intrattenga con Pasquale Bruni S.p.A. rapporti d'affari.

Pasquale Bruni S.p.A. si impegna a divulgare il presente Codice Etico, anche mediante l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

3. Principi ispiratori

La Società intende cristallizzare i principi ai quali la Società deve ispirarsi per il raggiungimento di un sistema di valori per coloro che prestano la propria attività lavorativa in Pasquale Bruni S.p.A., per i clienti, i fornitori e la comunità nel suo complesso e che guidano le strategie industriali e finanziarie nonché le condotte operative.

1) Principio di legalità

La Società considera la legalità un valore imprescindibile nella conduzione dell'attività aziendale, in considerazione del suo ruolo di principio cardine della Costituzione della Repubblica Italiana e dell'ordinamento italiano nel suo complesso.

Da tale concezione deriva, quindi, il massimo impegno affinché, nello svolgimento di tutte le funzioni coinvolte nei processi aziendali, vengano rispettate le leggi, gli atti aventi forza di legge, i regolamenti dell'ordinamento italiano, le prassi consolidate, gli atti di derivazione europea e le prassi consolidate nella categoria di riferimento e, inoltre, la normativa vigente in tutti i Paesi in cui opera.

Tutti i destinatari del presente Codice hanno l'obbligo di rispettare tale principio, al fine di non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale della società.

2) Lealtà, correttezza, integrità e trasparenza e buona fede nella conduzione delle attività

I soggetti apicali (amministratori, sindaci, dirigenti) sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico ed a comportarsi secondo integrità, trasparenza, responsabilità, correttezza e buona fede.

Parimenti, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori esterni di cui la società si avvale nel raggiungimento dello scopo sociale devono, nell'espletamento delle loro mansioni, comportarsi con diligenza, professionalità, lealtà, buona fede, correttezza, impegno e spirito di collaborazione reciproco; tali criteri devono permeare i rapporti tra i dipendenti di qualsiasi livello e tra questi e i terzi con cui vengano in contatto in ragione delle attività lavorative svolte.

PASQUALE BRUNI

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti e collaboratori deve, inoltre, uniformarsi alle regole della trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché alle procedure aziendali.

3) Tutela della privacy

In ossequio al D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, Pasquale Bruni S.p.A. garantisce la tutela dei dati personali trattati nell’ambito della propria attività al fine di evitarne l’utilizzo improprio ovvero illecito e, conseguentemente, adotta specifiche procedure finalizzate ad un’adeguata informativa sul trattamento dei dati degli interessati nonché all’acquisizione del loro consenso, ove necessario.

Pasquale Bruni S.p.A. applica e aggiorna costantemente politiche e specifiche procedure per la protezione delle informazioni.

Ciascun destinatario deve uniformare il proprio comportamento alla massima riservatezza anche fuori dell’orario di lavoro, al fine di salvaguardare il *know-how* tecnico, finanziario, legale, amministrativo, di gestione del personale e commerciale dell’azienda.

Di conseguenza, tutti coloro che hanno, in ragione dello svolgimento dei propri compiti, la materiale disponibilità di informazioni confidenziali e rilevanti sono tenuti a evitare ogni uso improprio o indebita diffusione delle informazioni.

4) Personale e professionalità

Pasquale Bruni S.p.A. crede fortemente nel valore delle risorse umane, quale fattore essenziale per raggiungere la massima qualità e bellezza dei suoi prodotti.

A tal fine, garantisce un ambiente di lavoro volto allo sviluppo delle potenzialità e del talento dei propri dipendenti e collaboratori, nonché promuove i loro obiettivi di crescita professionale.

La Società gestisce le risorse umane secondo i principi di rispetto delle caratteristiche personali e professionali individuali, di pari opportunità e di merito e a salvaguardarne l’integrità

PASQUALE BRUNI

fisica e morale, garantendo la possibilità di sviluppare il proprio patrimonio di competenze professionali posseduto.

La Società proibisce altresì la stipula di contratti di lavoro non regolari e vieta il lavoro minorile.

5) Rispetto e tutela dell'ambiente

La Società programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze ambientali nel rispetto delle prescrizioni vigenti relative al territorio e all'ambiente, ma anche in considerazione dei temi inerenti le c.d. generazioni future.

Al fine di non arrecare danni all'ambiente, la Società fa sì che i rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali vengano regolarmente stoccati e smaltiti, attraverso il ricorso, ove necessario a soggetti specializzati e qualificati con procedure dedicate.

4. **Regole di condotta**

L'obiettivo di tutelare la reputazione dell'azienda e di prevenire l'esposizione della stessa al rischio di essere ritenuta responsabile ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 231/2001 impone di delineare, in modo chiaro e puntuale, le regole e criteri del presente Codice che il personale interno ed i soggetti terzi sono tenuti ad osservare.

In linea con tale finalità, la dotazione di un *corpus* di regole persegue, inoltre, lo scopo di sviluppare ed incrementare la fiducia da parte di tutti i possibili interlocutori, Pasquale Bruni S.p.A.

5. **Astensione da conflitti di interesse**

Tutti gli organi sociali e il personale sono tenuti ad astenersi da qualsiasi attività che possa essere ritenuta, anche potenzialmente, in conflitto con gli interessi della Società.

PASQUALE BRUNI

Il conflitto di interessi, nello specifico, si verifica allorché un soggetto è titolare di un interesse personale che interferisce con quello principale e pertinente della Società in favore della quale svolge la propria attività.

A mero titolo esemplificativo, tutti coloro che utilizzano sistemi informatici per conto dell'azienda e nello svolgimento delle proprie funzioni hanno il divieto di manipolare i dati contenuti in essi per il perseguimento dei propri fini così come non è consentito l'utilizzo dei beni aziendali per perseguire finalità estranee e non connesse all'espletamento delle proprie funzioni; i soggetti apicali, come l'Amministratore Delegato, hanno l'obbligo di comunicare al Consiglio di Amministrazione l'esistenza di un interesse personale suo o di suoi familiari in una determinata operazione all'esame del Consiglio di amministrazione.

Tutte le condotte aziendali che non risultino coerenti con tali principi sono aspramente sanzionate dalla soc. Pasquale Bruni S.p.A.

Coloro che ritengono di poter versare in una situazione di conflitto di interesse hanno il dovere di comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza, la loro situazione affinché vengano effettuate le necessarie valutazioni ed evitare l'eventuale insorgere, nello svolgimento dell'attività sociale, di un interesse proprio.

6. Selezione, assunzione, gestione e trattamento del personale dipendente

Capacità, competenza e professionalità sono i requisiti fondamentali per selezionare le proprie risorse. Pasquale Bruni S.p.A. crede nell'instaurazione di un ambiente di lavoro caratterizzato da lealtà e reciproca fiducia.

Per tale ragione, la Società si impegna a supportare i dipendenti nel loro percorso di crescita professionale e ad aggiornare costantemente le loro competenze manageriali e tecniche al fine di permettere a ciascuno di svolgere al meglio il proprio ruolo e per raggiungere gli obiettivi aziendali.

- Fase di Recruitment

Al fine di valorizzare i propri dipendenti, Pasquale Bruni S.p.A. adotta criteri di merito e garantisce a tutti pari opportunità, senza discriminazione alcuna.

PASQUALE BRUNI

La selezione e la valutazione del personale sono effettuate in base a criteri oggettivi fondati sulla corrispondenza dei profili professionali e delle competenze dei candidati in relazione alle posizioni disponibili e all'area di appartenenza.

Ogni informazione e dato acquisito nel corso del processo di selezione e gestione del personale, ovvero la loro conservazione su supporto cartaceo o informatico vengono trattati in ossequio alla normativa sulla *privacy* in vigore nei vari paesi.

- *Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro*

Il personale viene assunto in conformità alle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente nei Paesi in cui la Società opera e dai contratti collettivi nazionali di lavoro eventualmente applicabili.

La Società si impegna nel garantire le pari opportunità a tutto il personale Dipendente e garantisce un trattamento di rispetto della dignità di ognuno, favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori ed impedendo che nei propri dipartimenti e divisioni, possano configurarsi abusi di autorità nei rapporti tra addetti e responsabili. In tale ottica, la Società pone assoluto divieto ai responsabili di richiedere ai propri collaboratori favori personali o qualunque altro comportamento non previsto dai contratti di lavoro e dalle norme del presente Codice.

L'attribuzione degli incarichi è definita in considerazione delle competenze e delle capacità dei singoli, sulla base delle esigenze della Società e sulla base della crescita professionale dei propri dipendenti.

- *Retribuzione e valutazione delle performances*

La Società persegue la valorizzazione della professionalità, promuove le aspirazioni dei singoli, le aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale di ciascuno.

Il sistema di remunerazione è definito in base al ruolo dei dipendenti e alle capacità e competenze che lo stesso detiene, nonché ai risultati raggiunti.

- *Sicurezza e salute del personale dipendente*

Pasquale Bruni S.p.A. garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa antinfortunistica e di salute e di igiene sul lavoro vigente.

PASQUALE BRUNI

La Società si adopera per il radicamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro, promuovendo la consapevolezza dei rischi sul lavoro e la responsabilizzazione dei comportamenti di ciascun individuo.

Ogni dipendente, collaboratore e chiunque, a vario titolo, presti attività lavorative presso gli uffici e le fabbriche è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera.

Costante obiettivo della Società è quello di assicurare e proteggere la salute dei propri dipendenti, uniformando le proprie strategie operative nel rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza e salute; garantire la formazione e l'informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici e nella fabbrica, sull'esposizione ai rischi legati alla sicurezza ed ai quali si trovano di volta in volta esposti, di predisporre mezzi e di dispositivi di protezione individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta e di provvedere ad una periodica manutenzione degli stessi; di monitorare continuamente le prestazioni e l'efficienza del proprio sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale.

7. Il ruolo del Cliente

La soddisfazione delle esigenze dei clienti e l'instaurazione di rapporti costruttivi rappresentano obiettivi fondamentali per Pasquale Bruni S.p.A..

La Società vuole essere un partner affidabile e sicuro e intende sviluppare il proprio mercato attenendosi a questi principi, fornendo prodotti e servizi di eccellente livello e qualità.

La Società si impegna a soddisfare i propri clienti, abituali e potenziali, con imparzialità, nel rispetto dei contratti e degli standard qualitativi prefissati, con elevata professionalità, disponibilità, cortesia e collaborazione, allo scopo di fornire ai medesimi il massimo livello di servizio, provvedendo anche ad un'adeguata assistenza post – vendita.

Nell'ambito delle relazioni con i clienti, i destinatari devono sviluppare e mantenere con essi favorevoli e duraturi contatti, sempre ispirati a canoni di collaborazione e cortesia; fornire informazioni accurate, complete, veritiere e tempestive in modo da consentire al cliente una

PASQUALE BRUNI

decisione consapevole; rispettare gli impegni ed obblighi assunti nei loro confronti; richiedere ai clienti di osservare i principi del presente Documento.

Inoltre, la Società garantisce che i contratti che la Società stipula con i propri clienti siano:

- intellegibili, semplici e completi;
- in linea con le disposizioni di legge e le prassi contrattuali;
- rispettosi del principio di riservatezza, prevedendo la clausola che assicura il trattamento dei dati personali dei propri clienti nel rispetto della normativa vigente e le modalità del trattamento, dell'elaborazione e della registrazione dei dati e le informazioni rilasciate dai clienti.

La Società, infine, è aperta al dialogo e alla collaborazione con i clienti in caso di reclami, lamentele e insoddisfazione e privilegia la risoluzione extra giudiziale di possibili controversie, promuovendo procedure conciliative per prevenire l'instaurazione di controversie giudiziali.

8. Rapporti con i Fornitori ed Agenti di vendita

Nell'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla lavorazione dei suoi gioielli, la società Pasquale Bruni S.p.A. presta attenzione nella ricerca e selezione dei propri fornitori.

L'acquisto di beni e servizi sono effettuati dalle apposite funzioni aziendali alla luce di valutazioni obiettive circa le competenze, la competitività, la qualità, la correttezza, la reputazione ed il prezzo.

Nella scelta dei fornitori e dei consulenti esterni viene ricercato il massimo vantaggio competitivo per la Società, individuando soggetti che siano in grado di fornire beni e servizi della qualità richiesta secondo tempistiche e condizioni più convenienti.

La Società esige dai propri fornitori di beni e servizi il pieno rispetto dell'eticità, della correttezza commerciale e della legalità, con particolare riferimento alle leggi a tutela della proprietà industriale ed intellettuale, alle leggi a tutela del consumatore, della libera concorrenza e del mercato, ed alle leggi di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e criminalità organizzata, così come specificate nel presente Documento.

PASQUALE BRUNI

I fornitori selezionati devono, anch'essi, assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali, delle Convenzioni internazionali e delle leggi vigenti.

In particolare:

- l'utilizzo del lavoro minorile è assolutamente vietato;
- lo sfruttamento del lavoro minorile e non, l'utilizzo di lavoro forzato, la commissione di abusi fisici o psichici comporteranno l'interruzione immediata di ogni e qualsivoglia rapporto tra il fornitore e la Società;
- i fornitori devono garantire che ogni forma di produzione venga effettuata mediante processi di lavorazione che tutelano comunque la salute dei lavoratori in modo appropriato ed adeguato ai processi produttivi effettivamente utilizzati.
- é proibita ogni dazione e ricevimento di regalie che possa essere interpretata come eccedente le ordinarie prassi di cortesia commerciale o comunque implicitamente diretta ad acquisire trattamenti di favore per sé o per le Società. Nell'eventualità in cui taluno dei dipendenti e collaboratori riceva dai fornitori regali o altre utilità estranee a quelle previste nell'ambito delle pratiche di cortesia commerciale ed aventi esiguo valore, la Società provvederà alla restituzione al donante o alla devoluzione in beneficenza, a seconda delle specifiche disposizioni aziendali in materia.

Nell'ambito della sua attività, la Società dedica particolare attenzione alla questione dell'etica dei diamanti e alla loro provenienza lecita.

Il senso di responsabilità sociale non può difatti prescindere dalla lotta contro la vendita di diamanti estratti in zone di conflitto.

Per tale motivo, nell'approvvigionamento di diamanti, Pasquale Bruni si accerta che i fornitori non siano coinvolti in fenomeni di riciclaggio, finanziamento di conflitti armati ed organizzazioni con scopi terroristici.

Ciascun fornitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione mediante la quale certifica che i diamanti e le pietre oggetto di fornitura provengono da zone esenti da conflitti armati (conflict free) e vengono venduti nel pieno rispetto delle risoluzioni ONU n° 1173,1174,1306,1343, garantendo così la tracciabilità di ogni materia prima.

I predetti criteri devono applicarsi anche ai rappresentanti, ai rivenditori al dettaglio e, in generale, a coloro che si pongono come interlocutori dell'immagine e dei prodotti di Pasquale Bruni S.p.A.: anche per essi la selezione è ispirata a criteri di qualità ed economicità e al riconoscimento di pari opportunità.

Pasquale Bruni S.p.A. valuta sin dal principio l'esistenza di *feedbacks* positivi, evitando così rischi reputazionali per la propria immagine, o comunque di garanzia, rispettabilità e onorabilità del potenziale agente, il non coinvolgimento in attività illecite e l'operatività commerciale e professionale del soggetto nel rispetto della normativa vigente e di un'etica aziendale assimilabile alla quella propria della Società.

E' fatto assoluto divieto di coinvolgimento, a qualsiasi titolo, nella commercializzazione di prodotti e servizi aventi caratteristiche diverse da quelle dichiarate o pattuite ovvero recanti nomi, marchi o segni distintivi idonei a trarre in inganno il consumatore finale circa qualità, origine e provenienza dei prodotti/servizi offerti.

Essi sono tenuti ad osservare scrupolosamente le condizioni contrattuali sottoscritte con la società così come le regole del presente Codice Etico; la violazione delle stesse costituisce un inadempimento tale da determinare la risoluzione del rapporto in essere.

9. P.A. e gestione degli interessi pubblici

Le relazioni della Società con i soggetti che rappresentano la Pubblica Amministrazione, i Pubblici Ufficiali, i soggetti incaricati di pubblico servizio e i soggetti esercenti i servizi di pubblica necessità vengono impostati, alla luce dei criteri già sopra menzionati, sulla base dei principi di correttezza, lealtà e sulla massima trasparenza, nonché sull'osservanza delle disposizioni civili e penali che ne regolano gli aspetti e su tutta la normativa attuativa delle medesime.

Le relazioni vengono instaurate e gestite con la nomina di referenti preposti ed autorizzati allo scopo, nell'ambito e nei limiti del proprio ruolo e responsabilità.

PASQUALE BRUNI

Nello svolgimento di tali rapporti, i destinatari del presente Codice non possono offrire, nemmeno per interposta persona, denaro, regali o benefici di qualsiasi natura al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati.

Non è ammesso ricercare o istaurare relazioni di favore, influenze, ingerenze con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, le attività.

Le predette prescrizioni, in linea con la disciplina in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione e figure assimilate, non possono essere evitate facendo ricorso a forme diverse di contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazione, incarichi e consulenze e/o pubblicità, abbiano le stesse finalità vietate sopra indicate.

10. Rapporti con le Forze dell'Ordine e le Autorità Giudiziarie

La Società assicura e promuove comportamenti corretti, trasparenti e collaborativi nei confronti degli Organi di Polizia di sicurezza e giudiziaria e con l'Autorità Giudiziaria.

È vietato porre in essere qualsivoglia forma di condizionamento nei confronti di chiunque (dipendente, collaboratore o soggetto terzo) sia chiamato a rendere dichiarazioni avanti all'Autorità Giudiziaria, utilizzabili in un procedimento penale.

11. Rapporti con le Organizzazioni e Politiche e Sindacali

L'eventuale coinvolgimento in attività politiche di collaboratori, fornitori o terzi avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi e non rappresenta in alcun modo un fattore di condizionamento dell'azione della Società Pasquale Bruni S.p.A., che mantiene la sua posizione neutrale, apolitica ed apartitica.

E' vietata l'erogazione di contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati, organizzazioni politiche o sindacali, né ai loro rappresentanti.

12. Salvaguardia della proprietà intellettuale ed industriale

I soggetti destinatari del presente documento devono agire nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente facenti capo a terzi, nonché in conformità alle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti e convenzioni poste a tutela di tali diritti.

Nell'espletamento delle rispettive attività e funzioni, oltre alle regole definite nel modello e nei suoi protocolli, gli organi sociali, gli amministratori, i dipendenti e i procuratori della società, i collaboratori e tutte le altre controparti contrattuali coinvolte nello svolgimento delle attività a rischio sono tenuti al rispetto delle regole e procedure aziendali emesse a regolamentazione delle attività a rischio. In particolare, la Società si impegna a:

- non utilizzare illecitamente tecnologie coperte da brevetto già depositato;
- non utilizzazione dei segreti aziendali altrui;
- non compiere atti fraudolenti idonei a produrre uno sviamento della clientela altrui e un danno per le imprese concorrenti alla società;
- non imitare, manomettere marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli in titolarità di terzi;
- non porre in essere condotte che possano costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, ovvero di brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

13. Antiriciclaggio

Pasquale Bruni S.p.A. si impegna nell'osservanza di tutti i doveri e gli obblighi derivanti dalla normativa antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231 del 21 Novembre 2007.

PASQUALE BRUNI

Nello specifico, le funzioni aziendali principali e potenzialmente coinvolte che intrattengono rapporti commerciali con la Società non devono essere implicati e coinvolti in operazioni di riciclaggio di proventi da attività criminali o illecite. A tal fine, nei contratti di acquisto e/o di vendita con controparti, nelle transazioni finanziarie con controparti, negli eventuali investimenti con controparti e nelle sponsorizzazioni e/o rapporti infragruppo, la società si impegna a effettuare le verifiche sulle seguenti componenti:

- attendibilità commerciale e professionale dei fornitori e partner commerciali/finanziari, sulla base degli indicatori di anomalia previsti dall'art. 41, comma 2 del d. lgs. n. 231 del 21 Novembre 2007 e successiva normativa attuativa (quali *“dati pregiudizievoli pubblici - protesti, procedure concorsuali - o acquisizione di informazioni commerciali sulla azienda, sui soci e sugli amministratori tramite società specializzate; entità del prezzo sproporzionata rispetto ai valori medi di mercato; coinvolgimento di “persone politicamente esposte”*);
- regolarità dei pagamenti e verifica della corrispondenza tra destinatari ed ordinanti dei pagamenti ed altri soggetti effettivamente coinvolti nelle transazioni.
- flussi finanziari aziendali, con riferimento ai pagamenti verso terzi e ai pagamenti/operazioni infragruppo, facendo particolare attenzione ai dati societari potenzialmente indicativi della sussistenza di un rischio – riciclaggio, come la sede legale della società controparte, sede legale gli Istituti di credito (a titolo esemplificativo, quelli impegnati in operazioni con la Società e che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese) e di eventuali strutture fiduciarie utilizzate per transazioni o operazioni straordinarie;
- monitoraggio sulla Tesoreria evidenziando il rispetto delle soglie per i pagamenti per contanti;
- individuazione dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti ed individuazione dei criteri di valutazione delle offerte nei contratti standard;
- individuazione delle specifiche tecniche e della valutazione delle offerte nei contratti standard.

14. Adempimenti in materia di anticorruzione italiana e straniera

Pasquale Bruni S.p.A. promuove il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione previste dalla l. n. 190 del 6 Novembre 2012, adottando tutte le misure necessarie ad evitare fenomeni di frodi e vigilando sull'attività del proprio personale, il quale è tenuto a collaborare nell'attuazione dei piani per la prevenzione della corruzione.

In un'ottica di ampliamento degli affari nel mercato del Regno Unito, la soc. Pasquale Bruni S.p.A. prende atto dell'entrata in vigore il 1 luglio 2011 del c.d. *Bribery Act*, che regola la responsabilità degli enti o delle organizzazioni commerciali per fatti di corruzione nei rapporti contro la Pubblica Amministrazione e nei rapporti tra privato, commessi nel territorio del Regno Unito. La disciplina si applica, quindi, alle compagnie straniere (es. italiane) che entrano in contatto con il Regno Unito ovvero sono ivi operanti.

Al pari del sistema italiano, il *Bribery Act* stabilisce come presupposto di responsabilità l'interesse o il vantaggio derivante all'Ente stesso dalla commissione dell'illecito; l'ente, anche in tale contesto, può difendersi dimostrando che, nonostante la corruzione sia avvenuta, esso aveva adottato adeguate procedure per impedire tali atti di corruzione.

Ricalcando dunque i profili della responsabilità delle imprese prevista dalla normativa italiana, essa, tuttavia, ne attribuisce esplicitamente natura penale e la estende alle persone giuridiche sia per i reati di corruzione commessi da soggetti che operano in nome e per conto delle medesime, sia per il reato commesso in assenza di idonea prevenzione della corruzione.

In considerazione di quanto sopra, Pasquale Bruni S.p.A. provvede ad adeguarsi ai principi normativi in esso espressi, premurandosi di provvedere alla verifica e all'integrazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato e ad organizzare specifici programmi di formazione rivolti alle funzioni e ruoli aziendali coinvolti nelle relazioni commerciali con il Regno Unito e maggiormente esposti al rischio di commissione di reati corruttivi.

15. Tutela della concorrenza e del mercato

La concorrenza è un valore fondamentale che Pasquale Bruni S.p.A. riconosce e tutela quale stimolo di crescita e miglioramento, promuovendo l'assoluta trasparenza dei propri rapporti commerciali.

Per tale motivo, la medesima si assicura che il personale e tutti coloro che operano per suo conto non siano coinvolti in iniziative o in contatti con concorrenti che possano determinare violazioni delle norme a tutela della concorrenza nel mercato.

16. Trasparenza contabile nella documentazione societaria

Pasquale Bruni S.p.A. riconosce l'importanza della trasparenza contabile ed intende adottare *policies* finalizzate ad assicurare il rispetto dei principi contabili interni e internazionali, delle norme del codice civile, della normativa regolamentare, relativa alla tenuta della contabilità e alla redazione dei bilanci, delle relazioni o delle comunicazioni sociali previste dalla legge e, più in generale, di qualunque documento giuridicamente rilevante nel quale vi sia la rappresentazione di dati economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa, ancorché relativi al gruppo al quale essa appartiene o alle sue partecipazioni.

In relazione a tale obiettivo, la società esige da tutte le funzioni aziendali coinvolte nelle attività di formazione del bilancio e di altri documenti sociali la massima collaborazione nel contribuire alla completezza e chiarezza delle informazioni fornite e l'accuratezza nell'elaborazione dei dati e alla comunicazione di eventuali conflitti di interesse.

Per tale motivo, coloro che contribuiscono alla formazione della documentazione societaria fornendo dati e le informazioni hanno l'obbligo di sottoscrivere una dichiarazione di veridicità e completezza delle informazioni trasmesse, rispetto alla quale la società si premura di verificarne la completezza.

I destinatari, per quanto di loro competenza e in relazione agli incarichi ad essi conferiti, sono tenuti a prestare la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità aziendale e a conservare tutta la documentazione di supporto, in modo che essa sia facilmente reperibile e consultabile da parte dei soggetti abilitati al controllo.

Le operazioni di carattere finanziario e i movimenti di denaro in entrata e in uscita della Società, sono effettuati da soggetti muniti dei relativi poteri, previa autorizzazione e sono sempre giustificati, tracciati e registrati.

PASQUALE BRUNI

Pasquale Bruni S.p.A. conosce ed applica le regole in materia di revisione e certificazione del bilancio, compito che è stato assegnato per espressa previsione statutaria al Collegio Sindacale.

La Società provvede a comunicare sistematicamente all'Organismo di Vigilanza eventuali modifiche circa il compito di revisione del bilancio, l'assegnazione di eventuali incarichi conferiti a società di revisione o a società ad essa collegate e diversi da quello concernente la certificazione del bilancio.

17. Attuazione ed applicazione del Codice Etico. Sistema sanzionatorio

Pasquale Bruni S.p.a. individua nell'Organismo di Vigilanza nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione ed in coerenza con quanto previsto nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, l'organo preposto alla vigilanza sul rispetto e sulla concreta applicazione del presente Codice Etico da parte di tutti i destinatari.

Esso monitora le iniziative relative alla conoscenza e comprensione del Codice; verifica la coerenza tra i comportamenti concretamente tenuti dai singoli ed i principi, le norme e gli *standards* generali di comportamento previsti dal Documento; suggerisce eventuali modifiche, aggiornamenti ed integrazioni per la revisione del Codice; riceve e analizza le segnalazioni di violazione del Codice; formula proposte in ordine all'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori nei casi di accertata violazione del Codice Etico.

L'osservanza del Codice Etico è parte integrante degli obblighi contrattuali dei dipendenti, collaboratori e, più in generale, di tutti i Destinatari.

Eventuali violazioni rendono applicabili provvedimenti da parte della Società, modulati in relazione alla gravità e nei limiti del quadro normativo in vigore.

La sanzione prevista in caso di violazione sarà differente a seconda del soggetto che la compie. Per quanto riguarda il personale dipendente, i comportamenti di inosservanza saranno perseguiti tramite specifici provvedimenti disciplinari definiti in base alla gravità del fatto e alla posizione ricoperta in azienda. Le sanzioni verranno, in ogni caso, definite in base alle regole e alle clausole del contratto di lavoro posseduto.

PASQUALE BRUNI

Per quanto riguarda invece i consulenti esterni, i collaboratori, i clienti e i fornitori si infliggeranno determinate misure correttive, e, nei casi più gravi, verrà definita la risoluzione del contratto.

Pasquale Bruni S.p.A. attua un sistema di identificazione di tutti i soggetti responsabili dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento dei processi operativi aziendali al fine di prevenire situazione di inosservanza dei regolamenti vigenti, nonché delle norme di comportamento del Codice stesso.

Si fa, infine, presente che l'applicazione di tali sanzioni è del tutto indipendente e svincolata dall'eventuale svolgimento di un procedimento penale avviato dall'autorità giudiziaria competente o dall'eventuale sentenza di condanna emessa all'esito dello stesso.

Le valutazioni ed i giudizi formulati da Pasquale Bruni S.p.A. potrebbero, dunque, non corrispondere con quelli emersi in sede penale.

Disposizioni finali

Il presente Codice è pubblicato sulla pagina *web* www.pasqualebruni.com. Pasquale Bruni S.p.A. favorisce adeguata conoscenza del Codice Etico, divulgandolo nei confronti dei destinatari mediante apposite ed efficaci attività di informazione e comunicazione.

Sarà compito del Consiglio di Amministrazione, alla luce del mutato contesto normativo di riferimento ovvero nell'eventualità di una modifica dell'organizzazione aziendale che implica l'introduzione di nuovi protocolli aziendali e l'adeguamento di quelli preesistenti, l'aggiornamento del contenuto del presente documento.

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, li 22/12/2017

PASQUALE BRUNI S.P.A.